



## Limiti della ricerca

Le risposte alle domande di ricerca non sono estendibili a tutti i contesti e a tutti i Paesi
Il campione della ricerca non include gli insegnanti di scuola dell'infanzia e non è stato possibile allargarlo in modo significativo ai docenti universitari
I quesiti non coincidevano con le domande di ricerca, ma erano ad esse strettamente legati sotto vari aspetti
Gli insegnanti non erano tenuti a rispondere a tutti i quesiti

The table is set against a dark blue background with a light blue circular graphic on the left side. The title 'Limiti della ricerca' is at the top. The table has four rows, each containing a text block in blue font.

## Che cosa dicono gli insegnanti di matematica della loro professione di insegnante?

L'insegnante ha convinzioni ben precise sul significato del termine "professionista"

Convinzioni che attingono a uno specifico significato istituzionale

**Epistemologia dell'insegnante di matematica sulla sua conoscenza professionale**

## Che cosa intendono per "professionalità"?

Il termine "professionalità" rinvia a un concetto di natura complessa e problematica i cui significati si collocano in parte all'interno della prospettiva pragmatica, in parte all'interno della prospettiva realista. In ogni caso la "professionalità" emerge da:

**Conoscenze e competenze specifiche**  
(in matematica, organizzativo-relazionali, in DdM)

**Capacità di adattarsi**

**Senso di responsabilità**

**Passione**

## Di che natura è la loro conoscenza professionale?

I significati, la natura, le fonti, i limiti della conoscenza professionale dell'insegnante emergono dai sistemi di pratiche *funzionali* o *deviate* (D'Amore, Font, Godino, 2008) realizzate nell'istituzione alla quale l'insegnante si rapporta:

### Università o ASP

I significati che emergono dal sistema di pratiche istituzionali in uso nel contesto Università diventano relazioni convenzionali (o pratiche deviate) per il soggetto che **proietta** tali significati **direttamente** su un altro contesto (per esempio sul contesto Scuola)

### Scuola

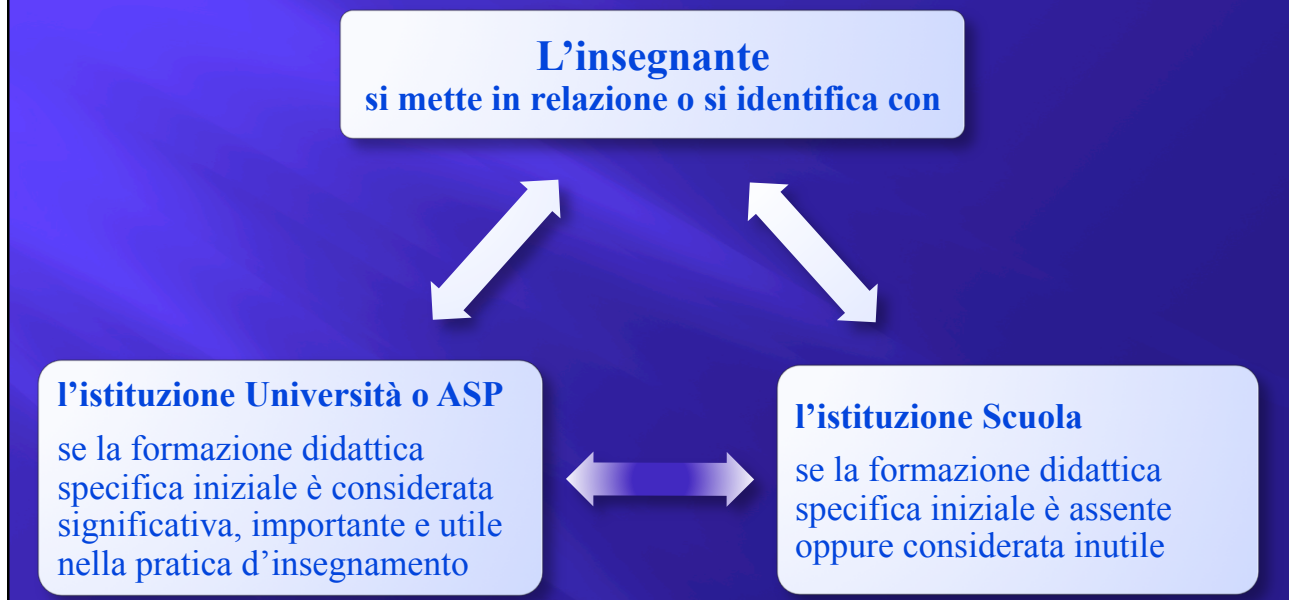
I significati che emergono dal sistema di pratiche in uso nel contesto Scuola diventano relazioni convenzionali (o pratiche deviate) per il soggetto che **proietta** tali significati **direttamente** su un altro contesto (Università, mondo del lavoro, fuori della Scuola)

## Proiezione diretta di significati

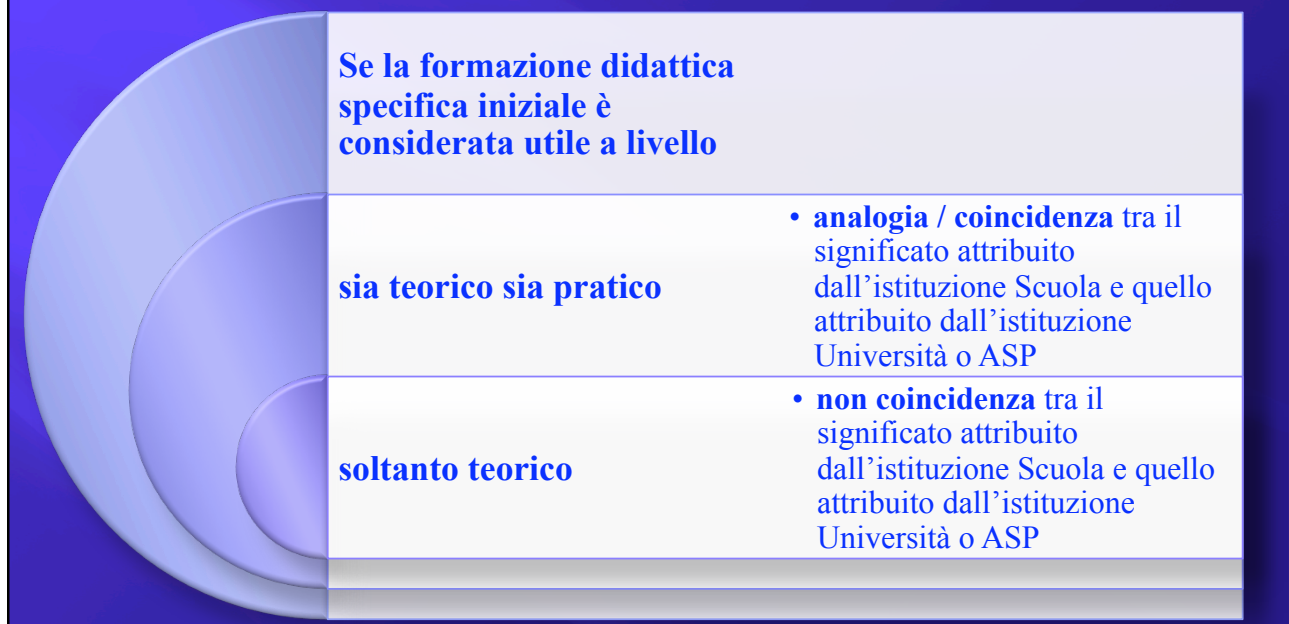
da parte di chi non accetta di assumersi la responsabilità di filtrare o rivedere quei significati alla luce di conoscenze o convinzioni personali

da parte di chi ritiene poco rilevanti o poco credibili quei significati, incompatibili con conoscenze, convinzioni o pratiche personali

## Natura dei significati attribuiti a “professionista”



## Natura dei significati attribuiti a “professionista”





## Quali sono le fonti e i limiti di questa loro conoscenza?



## Formazione didattica

Anzi, la formazione didattica è ritenuta più fondamentale dell'esperienza

Più della metà del campione era costituito da insegnanti con una formazione didattica specifica

L'insegnante di matematica ritiene che la sua conoscenza, o competenza, professionale non derivi unicamente dalla preparazione disciplinare specifica e dall'esperienza, ma anche da una formazione didattica specifica

## Attività di ricerca

Un aspetto molto debole della conoscenza professionale dell'insegnante

Atteggiamento più vicino a quello del consumatore critico (nel migliore dei casi) che a quello del produttore effettivo di ricerca (Joram, 2007)

**L'attività di ricerca è trascurata o del tutto ignorata dalla maggior parte dei Partecipanti**

## Che statuto epistemologico hanno le loro convinzioni sul significato del termine "professionista"?

Ciò che conferisce uno statuto epistemologico positivo alle convinzioni che l'insegnante possiede sulla sua conoscenza professionale è l'istituzione per lui più attendibile (IA)

**Se IA  $\neq$  IL**  
non è l'esperienza passata a modificare convinzioni o significati, ma le pratiche in uso nell'istituzione in cui lavora (IL)

**Se IA = IL**  
non c'è alcuna necessità di rivedere o modificare convinzioni e pratiche personali, perché l'insegnante ha acquisito piena credibilità, fiducia e "professionalità"

## Si sentono davvero dei “professionisti”? E in che senso si sentono o non si sentono “professionisti?”

**L’insegnante si ritiene “professionista” se**

Per attribuirsi il termine “professionista”, un insegnante deve possedere competenze compatibili con quelle che la sua Scuola (come istituzione) riconosce come attendibili, saperle adattare o trasformare alle pratiche in uso nella Scuola (intesa qui in senso ampio, includendo ASP e Università).

**IA (Istituzione per lui Attendibile) = IL (Istituzione in cui Lavora)**

**possiede competenze compatibili con quelle che la sua Scuola (come istituzione) riconosce come attendibili**

**sente di aver conquistato credibilità e fiducia in IL**

## Si sentono davvero dei “professionisti”? E in che senso si sentono o non si sentono “professionisti?”

**Se IA  $\neq$  IL**

Per attribuirsi il termine “professionista”, un insegnante deve possedere competenze compatibili con quelle che la sua Scuola (come istituzione) riconosce come attendibili, saperle adattare o trasformare alle pratiche in uso nella Scuola (intesa qui in senso ampio, includendo ASP e Università).

**IA assume un nuovo aspetto, una nuova forma, un nuovo significato, in modo da risultare compatibile con IL**

**oppure, IA si identifica con IL, pur di evitare il dualismo IA-IL**



## Su quali basi si fondano le loro pratiche professionali?

Per la maggior parte degli insegnanti non esistono distinzioni tra professioni scientificamente fondate e professioni non scientificamente fondate

A rendere scientificamente fondata una professione non è la professione in sé e per sé, ma la persona che la esercita

**Questa ricerca ha dimostrato che gli insegnanti considerano la loro professione solidamente fondata dal punto di vista scientifico**



## Implicazioni sull'epistemologia dell'insegnante

Epistemologia nel complesso di tipo pragmatico, connotata fortemente anche dal punto di vista psicologico (nel senso che non esclude l'affettivo e il cognitivo)

Epistemologia dell'insegnante di scuola primaria significativamente più vicina alla prospettiva pragmatica che alla prospettiva realista

Alcune differenze tra l'epistemologia dell'insegnante di scuola primaria e l'epistemologia dell'insegnante di scuola secondaria riguardano per lo più le loro conoscenze o convinzioni sullo sviluppo di competenze professionali

## Epistemologia di natura ontosemiotica

Il punto di vista ontosemiotico, invece, fornisce un quadro più ampio e strumenti più potenti per rappresentare o descrivere la natura dei significati che l'insegnante stesso attribuisce alla sua conoscenza o competenza professionale

Il punto di vista pragmatico, preso da solo, non fornisce strumenti concettuali e operativi sufficienti per descrivere e interpretare l'epistemologia dell'insegnante sulla sua conoscenza o competenza professionale

# Epistemologia di natura ontosemiotica

**Aspetti ontologici**  
(essenza della conoscenza  
professionale in sé)



**Aspetti semiotici**  
(rappresentazioni dei significati  
nell'istituzione alla quale  
l'insegnante si rapporta)



**Punto di vista  
ontosemiotico**  
(Godino, Batanero, 1994)

## **Punto di vista ontosemiotico** (in questa ricerca)

Aspetto **ontologico**: emerge dalle risposte che fanno esplicito riferimento alla natura intrinseca, all'**essenza** di un dato oggetto/concetto, e dunque agli aspetti **cognitivi, affettivi, psicologici** che rinviano alle **teorie realiste del significato**



Aspetto **semiotico**: emerge dalle risposte che fanno esplicito riferimento ai sistemi di **pratiche** in uso in un dato contesto e ai significati che tali sistemi di pratiche veicolano, dunque agli **aspetti epistemici, culturali, antropologici** che rinviano alle **teorie pragmatiche del significato**

## Punto di vista ontosemiotico della conoscenza professionale dell'insegnante

Componente  
semiotica-contestuale

Componente  
ontologica-  
referenziale

pragmatico-  
antropologica

Realista

Epistemologia  
dell'insegnante sulla  
sua conoscenza  
professionale

ben precisa e per nulla  
"spontanea"

supera i dualismi:

- realista-pragmatico,
- personale-istituzionale,
- cognitivo-epistemico,
- psicologia-antropologia

D'Amore, Godino (2006)  
Font, Godino, D'Amore (2007)  
Godino, Batanero, Font (2007)

## Per finire...

*Mi sembra che non si debbano accettare i concetti e i linguaggi professionali degli insegnanti se non come oggetti di studio, indici, ...  
E inversamente, non bisogna attribuire arbitrariamente un valore professionale ai concetti che il nostro sforzo teorico ci conduce a considerare.*

(Guy Brousseau, 2006)

## Ringrazio

Ines Marazzani

tutti i collaboratori e i partecipanti alla ricerca

Bruno D'Amore

... e tutti voi  
per l'ascolto

[maura@iori-maura.191.it](mailto:maura@iori-maura.191.it) - [www.dm.unibo.it/rsddm](http://www.dm.unibo.it/rsddm)